

GIOIA TAURO

Depurazione e termovalorizzatori Istituito il tavolo di concertazione

Secondo il sindaco Pedà il fine è quello di monitorare e capire come e quanto questi impianti presenti sul territorio incidano sulla presenza di malattie neoplastiche nell'intera area

Il sindaco
Giuseppe Pedà
e il tavolo
di concertazione

Si è insediato qualche giorno fa, il 9 ottobre, nella sala riunioni del comune di Gioia Tauro, un tavolo tecnico di concertazione interistituzionale alla presenza del sindaco della città del porto Giuseppe Pedà, il vicesindaco, con delega anche alla sanità e all'igiene pubblica Anna Maria Stanganelli, il responsabile della unità Operativa di supporto dell'Istituto di fisiologia clinica del consiglio nazionale delle ricerche di Reggio Calabria Giovanni Tripepi, il funzionario amministrativo dello stesso Istituto Salvatore Capria, la responsabile e coordinatore del registro tumori dell'Asp di Reggio Calabria Filomena Zappia, il di-



rettore generale dell'Arpacal Sabrina Santagati, il dirigente medico del centro di epidemiologia ambientale dell'Arpacal Francesco Nicolace, ed il dottor Angelo Rocca dello stesso istituto di epidemiologia ambientale. Ad annunciare l'avvio di questo importante progetto di ricerca è stato lo stesso primo cittadino gioiese attraverso una nota nella quale si è voluto sottolineare che l'intento per



cui è stato voluto questo tavolo tecnico sia proprio quello di acquisire dati scientifici certi e qualificati che possano finalmente stabilire, in maniera incontrovertibile, se esista una correlazione tra la presenza degli impianti di depurazione ed il termovalorizzatore, che insistono sul nostro territorio, e l'incidenza delle neoplasie nell'area della nostra città. Un'idea che, come ricordato, era già stata inserita nel programma elettorale della coalizione guidata da Pedà. Ancora nella nota si legge che è previsto, tra non molto tempo, un ulteriore incontro che si terrà questa volta però presso l'istituto di fisiologia clinica del consiglio nazionale delle ricerche di Reggio Calabria, durante il quale ci si occuperà di organizzare il coordinamento del progetto e verranno tracciate le linee guida per lo sviluppo del progetto scientifico che costituirà un esempio da cui ripartire per documentare i vari fenomeni che incidono sulla salute dei cittadini.

Maria Teresa Bagalà